



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
COSENZA



**Ente Nazionale di Assistenza Sociale
per i COmmercianti**

***I servizi dello Sportello Enasco di
Confcommercio Cosenza***

Introduzione



Da trent'anni al servizio della società che lavora, l'Enasco (Ente Nazionale di Assistenza Sociale per i Commercianti) è l'ente di Patronato costituito dalla Confcommercio per tutelare i diritti dei lavoratori autonomi del commercio, del turismo e dei servizi, nei campi dell'assistenza e della previdenza.

L'attività dell'Enasco consiste nello svolgimento, per conto dei propri assistiti, di tutte le pratiche necessarie per ottenere le prestazioni erogate dagli Enti Previdenziali (INPS, ENASARCO, INAIL, INPDAP, ecc.). L'assistenza del Patronato viene fornita a livello amministrativo, legale, medico-legale ed è completamente gratuita.

L'Enasco si è via via specializzato nella funzione di assistenza sociale fino ad ottenere dal suo Ente promotore, la Confcommercio, la delega ad occuparsi della tutela e dell'assistenza al mondo della Terza Età. Per una migliore promozione e valorizzazione del ruolo degli anziani nelle moderne società la Confcommercio ha promosso l'Associazione 50&Più Fenacom.

Inoltre, con «CAAF 50&Più», l'Enasco svolge, per le imprese e per i cittadini, un qualificato servizio di assistenza fiscale certificato dal visto di conformità.

*L'Ufficio Enasco di Confcommercio Cosenza si trova a Corigliano Calabro, in via Metaponto snc.
Riferimento: Michela Candreva - Tel. e fax: 0983 852190 - E-mail: enasco@confcommercio.cs.it*

Servizi di patronato



Enasco è al servizio dei cittadini e costituisce un prezioso riferimento nei rapporti con Enti ed Istituzioni previdenziali ed assistenziali.

Assiste con competenza e professionalità i lavoratori ed i pensionati offrendo una serie completa di servizi ed una consulenza qualificata.

Enasco Cosenza offre prestazioni a carattere:

- assistenziale
- previdenziale
- fiscale

PRESTAZIONI A CARATTERE ASSISTENZIALE:

- rilascio del DURC, Documento Unico di Regolarità Contributiva che attesta la regolarità di un'impresa nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi nonché in tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti di INPS, INAIL e Casse Edili
- compilazione della domanda per l'indennità di disoccupazione⁵ (ordinaria, requisiti ridotti ed agricola)
- richiesta dell'indennità di mobilità
- cassa integrazione guadagni ordinaria e straordinaria
- domanda per l'ottenimento dell'assegno di invalidità o della pensione di inabilità
- ricostituzione e riliquidazione dell'assegno sociale
- inoltro della richiesta di maggiorazione sulla pensione

Servizi di patronato

PRESTAZIONI A CARATTERE PREVIDENZIALE:

- compilazione pratiche per richiesta di pensionamento
- domanda di accredito per i contributi figurativi¹
- presentazione della domanda di autorizzazione per la prosecuzione volontaria dei versamenti contributivi (contributi volontari²)
- riscatti contributivi³
- ricongiunzione dei contributi⁴

PRESTAZIONI A CARATTERE FISCALE:

- dichiarazione dei redditi (730 e Modello Unico)
- adempimenti IMU
- compilazione ed invio del Modello RED⁶
- domanda di riconoscimento delle detrazioni d'imposta;
- rilascio attestazione ISEE⁷ (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) ed ISEEU (Indicatore della Situazione Economica Equivalente per l'Università)
- successioni
- assistenza nella compilazione e trasmissione delle dichiarazioni ICRIC – ICLAV – ACCAS/PS⁸, necessarie per mantenere il diritto a ricevere l'assegno di accompagnamento, di frequenza, l'assegno sociale o la pensione sociale
- servizi alle imprese: è possibile stipulare un accordo con 50&Più Caaf in base al quale delegare all'Ente gli impegni di assistenza fiscali verso i propri dipendenti

Di seguito il glossario dei termini previdenziali e fiscali.

¹CONTRIBUTI FIGURATIVI

Sono accreditabili a domanda per i periodi di:

- servizio militare
- malattia e infortunio
- assenza dal lavoro per donazione sangue
- congedo per maternità durante il rapporto di lavoro
- maternità al di fuori del rapporto di lavoro corrispondente al congedo per maternità
- congedo parentale
- riposi giornalieri
- assenze dal lavoro per malattia del bambino
- congedo per gravi motivi familiari
- permesso retribuito e congedo straordinario (ex Legge 104/92 per handicap grave)
- periodi di aspettativa per lo svolgimento di funzioni pubbliche elettive o per l'assunzione di cariche sindacali.

²CONTRIBUTI VOLONTARI

I versamenti volontari possono essere effettuati dai lavoratori, che hanno cessato o interrotto l'attività lavorativa:

- per perfezionare i requisiti necessari al raggiungimento della pensione
- per incrementare l'importo del trattamento pensionistico.

³RISCATTI CONTRIBUTIVI

Il lavoratore o pensionato coprire periodi privi di contribuzione, quali:

- il corso legale di laurea
- l'attività lavorativa svolta in Paesi non convenzionati
- l'astensione facoltativa per maternità
- gli anni di praticantato dei Promotori finanziari
- l'attività svolta con contratto di contratto co.co.co per periodi antecedenti il 1.4.1996
- i periodi non lavorati e privi di contribuzione previsti da specifiche disposizioni di legge e comunque successi al 31.12.1996
- periodi di lavoro svolto con contratto part-time
- i periodi di lavoro socialmente utili.

⁴RICONGIUNZIONE DEI CONTRIBUTI

La ricongiunzione offre al lavoratore la possibilità di accentrare tutte le contribuzioni in unica gestione, ai fini di una unica pensione da erogare da un unico ente.

La ricongiunzione è onerosa. Può essere esercitata una seconda volta a distanza di 10 anni dalla prima e nel rispetto di determinate condizioni o per trasferire ulteriori periodi assicurativi ma nella stessa gestione della ricongiunzione precedente.

⁵**INDENNITA' DI DISOCCUPAZIONE**

Spetta ai lavoratori dipendenti del settore non agricolo licenziati o sospesi per motivi indipendenti dalla propria volontà. Più specificatamente spetta ai:

- lavoratori assunti con contratto a tempo determinato e indeterminato
- lavoratori extracomunitari con permesso di soggiorno non stagionale
- lavoratori licenziati a seguito di un periodo di lavoro svolto con contratto di inserimento
- lavoratori sospesi per mancanza di lavoro (per un massimo di 90 gg.)
- lavoratori che risolvono il rapporto di lavoro "per notevoli variazioni delle condizioni di lavoro"
- lavoratori a domicilio e domestici.

Il lavoratore deve fornire ai Centri per l'impiego la dichiarazione di immediata disponibilità allo svolgimento dell'attività lavorativa.

⁶**Modello RED**

E' la dichiarazione che i pensionati devono presentare tutti gli anni se, oltre alla pensione, usufruiscono delle prestazioni previdenziali ed integrative collegate al reddito (*assegno sociale, pensione ai superstiti, assegno di invalidità*, ecc). Nel caso in cui la situazione reddituale del pensionato e dei familiari sia stata dichiarata integralmente al fisco, mediante il mod. 730 o UNICO, non è necessario presentare nessuna dichiarazione.

⁷**Attestazioni ISEE ed ISEEU**

L'ISEE è un indicatore economico che misura il rapporto tra la somma dei redditi percepiti e del 20% del patrimonio (ISE) ed un parametro desunto da una scala di equivalenza.

Per ottenerla è necessario presentare la seguente documentazione: dichiarazione dei redditi di tutti i componenti del nucleo familiare e, ove presente, la documentazione relativa al patrimonio mobiliare e immobiliare, i contratti di locazione, il capitale residuo mutuo prima casa e la certificazione sanitaria se disabile.

L'ISEEU è un ricalcolo dell'ISEE che tiene conto di alcuni criteri specifici previsti per l'Università dal Dpcm 9 Aprile 2001 volto a definire la capacità contributiva dello studente.

⁸**Dichiarazioni ICRIC – ICLAV – ACCAS/PS**

Sono necessarie per mantenere il diritto a ricevere l'assegno di accompagnamento, di frequenza, l'assegno sociale o la pensione sociale.

Sono interessati tutti i soggetti che ogni anno devono dichiarare all'INPS la sussistenza dei requisiti utili per continuare a ricevere il trattamento economico. Nello specifico:

- gli invalidi civili titolari di indennità di accompagnamento devono dichiarare con il modello ICRIC l'eventuale stato di ricovero in una struttura pubblica con retta a carico della stessa
- invalidi civili titolari di indennità di frequenza che con il modello ICRIC devono dichiarate eventuali periodi di ricovero presso struttura
- i titolari di assegno mensile in qualità di invalidi civili parziali devono dichiarare la sussistenza di attività lavorativa con l'importo percepito con il modello ICLAV
- il modello ACCAS/PS deve essere presentato dai titolari di pensione o assegno sociale che dichiarino dimora in Italia o all'estero.



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

COSENZA

